



Piano di Protezione Civile
Comune di Sondrio (SO)

Approvato con Delibera n. 22
del 25/03/2022

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI SONDRIO

Redatto ai sensi della D.G.R. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 e s.m.i.

Rischio idrogeologico Scenario Fr 8 Ambito “Fa-Fq” - Frana di Spriana località Manesatti/Capararo/Arquino

Aggiornamento: febbraio 2022

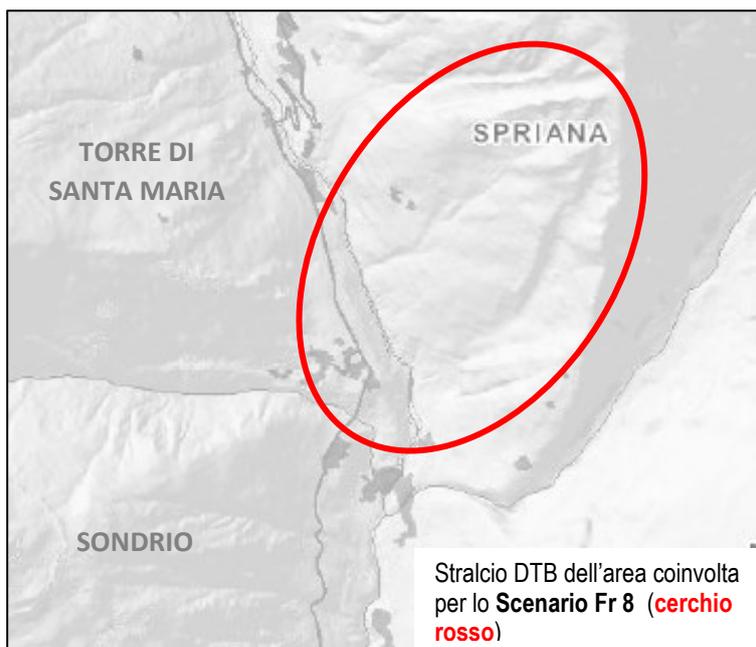
1 - Inquadramento

Lo scenario individuato è l'ipotesi di instabilità della Frana di Spriana per scivolamento - Area "Fa" (*frana attiva*) e "Fq" (*frana quiescente*) ed interessa il versante del versante in sponda sx del T. Mallero a nord dalle località Manesatti/Capararo ed Arquino a nord di territorio comunale.

2 - Scenario sviluppato

ID Scenario	Località	Descrizione evento	Livello del Rischio
Fr 8	Manesatti/Capararo/Arquino	Frana di scivolamento (Frana di Spriana) - Ambito "Fa-Fq"	R3 – elevato

3 - Corografia dello scenario sviluppato



4 – Scenario

Comune	Sondrio	Località	Manesatti/Capararo/Arquino		Cod.	Fr 8	
Tipologia	Sviluppo di frana di scivolamento in ambito di area "Fa" e "Fq" (Frana di Spriana)						
Fonte del dato	Studio geologico PGT e P.G.R.A.			Monitoraggio	Presente (CMR di Arpa)		
Superficie interessata	1,300 km²	Quota coronamento	n.d.	Cubatura massa mobile	n.d.		
Materiale coinvolto	terra / roccia	Stato di attività	attivo	Probabile evoluzione	scivolamento versante		
Aggiornamento	Data	febbraio 2022	Nome compilatore	Dott. Geol. Egidio De Maron			
Essendo lo scenario di tipo "prevedibile" l'attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile partirà dal codice minimo di ALLERTA COLORE GIALLO con una fase operativa minima di Attenzione (c.r.f. procedure specifiche).				Soglie di allertamento locale			
				Livello criticità		Codice allerta colore	
					Assente	Verde	
				X	Ordinaria	Giallo	
				X	Moderata	Arancione	
	Elevata	Rosso					

4.1 – Comuni coinvolti ⁽¹⁾ e/o coinvolgibili ⁽²⁾ in funzione dello scenario

Comune coinvolto	Comune coinvolgibile
(1) Amministrazioni direttamente coinvolte dalle aree di impatto del fenomeno	(2) Amministrazioni non coinvolte direttamente dalle aree di impatto ma che possono comunque risentirne.
Sondrio	Tutti i comuni della Valmalenco a nord
Torre di Santa Maria	
Spriana	

4.2 - Conseguenze a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	Azioni di contrasto
Sondrio	Coinvolgimento edifici in loc.tà Capararo e Manesatti	Evacuazione residenti
	Coinvolgimento della viabilità comunale / Provinciale	Chiusura di Vie Caparè, Val di Tegno e della Sp15

4.3 - Effetti sulla popolazione a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	N° abitanti	Azioni di contrasto
Sondrio	Coinvolgimento diretto edifici in loc. Capararo e Manesatti	---	Evacuazione preventiva dei residenti
	Coinvolgimento indiretto degli edifici nella Frazione Arquino (in sponda dx e sx) in funzione della espansione della frana verso valle sino al T. Antognasco.		
	Interruzione Via Caparè		Chiusura delle viabilità comunale

4.4 - Altre Amministrazioni comunali coinvolgibili

Comune	Sindaco protempore (Cognome/nome)	Recapiti telefonici			
		Cent.	Fax	Cell. sindaco/H24	Altro
Torre di Santa Maria	Gianotti Giovanni	0342.558300	0342.454361	...	info@comune.torredisantamaria.so.it
Spriana	Del Maffeo Ivo	0342.512557	0342.512557	...	info@comune.sprisana.so.it

4.5 - Elementi esposti in area di rischio

Elementi a rischio		N° abitanti		Rischio			
		residenti	disabili	R1	R2	R3	R4
Edifici di tipo residenziali e/o commerciali	Edifici località Manesatti civici n° n.d.	0	0			X	X
	Civici dal n° 323 al 449 ed n.d. in Via Caparè	8	n.d.			X	
	Residenti Via Arquino (sponda dx e sx)	84	n.d.		X		
Viabilità comunale	Vie Provinciale 15/Sp15 e Via Nicola Martelli					X	X
Life line	Rete acquedotto comunale (SECAM)					X	
	Rete elettrica – linee BT e AT (ENEL)					X	X

4.6 - Possibili aree urbane a rischio di isolamento

Località	Isolamento		Popolazione Totale (n.)	di cui (n°)				
	Totale	Parz.le		<14 anni	> 65 anni	NAT/ NAP	scolastica	Attività commerciale/industriale
Comuni della Valmalenco	X	---	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

4.7 - Punti di monitoraggio

L'evoluzione del movimento della frana di Spriana è monitorato dalla S.O. del Centro Monitoraggio Regionale di Arpa Lombardia. Un ulteriore punto di monitoraggio è localizzabile sul ponte della SP15 sul Rio Valdome in sponda dx.

4.8 - Cancelli sulla viabilità

Viabilità	Su Nicola Martelli (C1), Via Arquino (C2), Via Caparè (C3 e C4), Salita dell'Antognasco (C5), strada campestre in sponda sx del T. Antognasco (C6) e su Via Provinciale 15/Sp15 in località Gualteri (C7)	P.L. Sondrio
	Nel caso di chiusura di Via Arquino segnalazione in località Ponchiera; in caso di chiusura della Via Provinciale 15 segnalazione in località Mossini; è obbligatorio darne avviso all'Amm.ne Prov.le di Sondrio – Ufficio Strade per le attività di competenza.	P.L. Sondrio e Polizia Provinciale

4.9 - Vie di fuga

Le vie di fuga sono la Via Provinciale15, la Via N. Martelli in direzione ovest e la Via Arquino in direzioni sud.

4.10 - Individuazione percorsi di viabilità alternativa

Nel caso di interruzione Sp15 e Via Arquino non è individuabile nessuna viabilità alternativa; tutti i comuni della Valmalenco restano isolati.

4.11 - Risorse locali utilizzabili

Per lo scenario vengono individuate come Aree di Attesa di riferimento le **Aat 25**, **Aat 26** e **Aat 27** nonché l'Area di Ricovero presso la **Ari 07** - campo sportivo comunale di Ponchiera come le più idonee.

4.12 - Accesso dei mezzi di soccorso

L'accesso all'area è garantita dalla Via Provinciale15 in entrambe le direzioni nonché da Via Arquino e Via N. Martelli.

4.13 – Piano di Emergenza Prefettura di Sondrio – Frana di Spriana

Di seguito si riporta lo stralcio del “Piano Emergenza Prefettura di Sondrio – Frana di Spriana” predisposto a partire dal 1990 e successivamente aggiornato nel 1997 di cui si è tenuto conto per la predisposizione delle procedure dello scenario contenute nel presente fascicolo.

Il Piano di Emergenza della Prefettura di Sondrio prevede i seguenti scenari (**ipotesi**):

- **ipotesi 1: caduta della frana** (si riferisce alla sola caduta della frana in periodi di magra del torrente, i cui effetti immediati e la dimensione dell'area investita dall'accumulo di detrito saranno differenziati in rapporto alla entità volumetrica del materiale rilasciato)
- **ipotesi 2 : formazione di un bacino a monte** (si riferisce alla insorgenza di un bacino a monte della frana, la cui formazione potrebbe avvenire in tempi lunghi in periodo di normalità meteorologica o in tempi ristretti se la frana cadesse nel corso di eccezionali avversità atmosferiche; in quest'ultimo caso si potrebbe anche verificare anche il cedimento del corpo della frana con il conseguente trascinarsi a valle di grandi quantità di materiale ed il coinvolgimento della città di Sondrio)
- **ipotesi 3 : piena naturale del torrente** (si riferisce alla sola piena del torrente senza che si sia verificato alcun evento franoso; in tale circostanza i provvedimenti cautelativi riguarderebbero prevalentemente lo sgombero delle zone a rischio del capoluogo)
- **ipotesi 4 : frana seguita da onda di piena e di sommersione** (si riferisce al caso in cui la frana fosse di dimensioni tali da creare uno sbarramento in grado di resistere alla spinta delle acque raccolte nel bacino a monte; sarebbe pertanto possibile, specie in condizioni meteo avverse, che il torrente in piena superasse la diga e precipitasse a valle sommergendo con violenza vaste zone fino alla sua confluenza nell'Adda).

Lo scenario (ipotesi) considerato nel presente PPC riguarda la sola → **ipotesi 1 – caduta della frana**.

Procedure di allertamento previste dal Piano di Emergenza della Prefettura di Sondrio

Nel Piano di Emergenza della Prefettura di Sondrio sono state definite **tre misure** per l'allertamento degli Organi interessati dall'evento e precisamente:

- ❖ **lo stato di preallarme “uno”** – è riservato ai soli tecnici gestori del sistema di rilevamento (attualmente CMR di Arpa Lombardia), senza rilevanza all'esterno, i quali, in tal modo, si attivano ad ogni segnale di situazione anomala. Tale misura di preallarme, peraltro alquanto frequente, indica ai responsabili la necessità di seguire collegialmente e da vicino l'evoluzione del fenomeno segnalato dagli strumenti; qualora si verificasse il superamento delle soglie previste, il concessionario, tramite la struttura del CMR, ne darà immediata notizia alla Prefettura come precisato nei punti seguenti.
- ❖ **lo stato di preallarme “due”** – indica, appunto, l'evoluzione negativa del fenomeno e, qualora disponibile (ad esempio per l'evento di piena), l'eventuale margine di tempo cautelativo ed orientativo a disposizione per l'attuazione dei provvedimenti cautelativi pianificati. La segnalazione verrà inoltrata alla Prefettura a cura del concessionario tramite la struttura operativa del CMR di Sondrio ... omissis ... Il preallarme due verrà diramato agli organi interessati agli interventi al solo scopo di attivare le predisposizioni pianificate senza che, almeno inizialmente, sia necessario allertare la popolazione. Infatti è possibile che a tale prima segnalazione possa seguire una seconda di cessato pericolo; se invece seguirà una segnalazione di aggravamento della situazione, si passerà allo **stato di allarme**.
- ❖ **lo stato di allarme** – indica una situazione di imminente grave pericolo e viene anch'esso trasmesso dal CMR di Sondrio alla Prefettura con modalità analoghe a quello dello stato di “preallarme due” all'atto del superamento delle relative soglie di rischio.

Su segnalazione del CMR di Sondrio - Arpa Lombardia in riferimento alle soglie contenute nello studio ed alle procedure di allertamento si specifica quanto segue:

STRUMENTAZIONE ATTUALMENTE INSTALLATA - in grassetto i sensori per i quali sono implementate le soglie di allerta previste nello studio ISMES (crf. “Schemi interpretativi del rischio geologico e idrogeologico, definizione dei livelli di soglia e delle procedure di analisi dei dati strumentali, nell'area della Frana di Spriana”):

- **Distometri manuali (solo caso di prolungata indisponibilità della rete estensimetrica automatizzata): DE102 -103 -104 e 106**
 - **Distometri manuali in cunicolo: DE111 e 112**
 - **Estensimetri elettrici automatizzati: E101 – 102 – 103 – 104 – 105 e 106**
 - **Estensimetri elettrici automatizzati in cunicolo: E111 e 112**
 - **Inclinometri elettrici automatizzati: I103 – 113 e 115**
 - **Inclinometri manuali: I109**
 - **Rete piezometrica: PZ102 (A-B)(solo manuale), PZ118**
- ✚ Le soglie per la strumentazione manuale non vengono applicate poiché la strumentazione automatizzata normalmente non presenta prolungati periodi di indisponibilità.
- ✚ Le **soglie di tipo pluviometrico**, non essendo più presenti sensori sulla frana, non sono più utilizzate
- ✚ La gestione previsionale delle piene del T. Mallero viene effettuata direttamente dal CFMR di Regione Lombardia.
- ✚ La **rete topografica e gps** non è più esistente.
- ✚ Il **flusso di comunicazione delle allerte**, per quanto riguarda la segnalazione di superamento soglia, prevede da parte di ARPA un'unica comunicazione alla Sala Operativa di Protezione Civile Regionale, che provvede poi a diramare idonea comunicazione agli enti di competenza”.

5 - Numeri utili

PRESIDI TERRITORIALI			
Denominazione	Telefono	Fax	Altro/ email
Prefettura di Sondrio – U.T. del Governo	0342.532111		prefettura.sondrio@interno.it
Reg. Lombardia DGPCUO Prot. Civile SOR			n. verde 800.061.160
Reg.ne Lombardia – UTR Montagna Sondrio	0342.530111	0342.512426	montagnaregione@pec.regione.lombardia.it
Provincia di Sondrio - Protezione Civile e AIB	0342.531241	0342.531235	
ARPA - Dipartimento di Sondrio	0342.183211	0342.1832500	dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it
Comando Provinciale VV.FF. Sondrio	0342.533000		112 - com.sondrio@cert.vigilfuoco.it
ANAS - Sondrio	0342.511096	0342.512335	n. verde 800.841.148
COMUNI CONFINANTI			
Torre di Santa Maria	0342.558300	0342.454361	info@comune.torredisantamaria.so.it
Spriana	0342.512557	0342.512557	info@comune.spriana.so.it
FORZE DELL'ORDINE			
Questura di Sondrio	0342.200111		gab.quest.so@pecps.poliziadistato.it
Polizia Stradale Sez. di Sondrio	0342.545011		113 - sezpolstrada.so@pecps.poliziadistato.it
Stazione CC Sondrio	0342.2211	0342.2211	112 - stso12b110@carabinieri.it
Staz. CC Nucleo Forestale di Sondrio	0342.215293		
Com.do Prov.le G.d F. Sondrio	0342.212753		117
Polizia Provinciale di Sondrio	0342.531207	0342.531235	
Polizia Locale di Castione Andevenno	0342.358006	0342.358595	vigilanza@comune.castioneandevenno.so.it
Servizio Intercomunale di Polizia Locale	0342.380077	0342.382040	polizia.locale@comune.montagnainvaltellina.so.it 0342.489036 (Uff. di Ponte in Valtellina)
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE			
G.V. per la P.C. e l' A.B. di Sondrio	0342.212524	0342.189018 0	volontari@protezionecivile.so.it Cell H24 329.2314266
Nucleo Sommozzatori P.C.Valtellina Sub	340.4738652		info@valtellinasu.com - mariacristinapaedrazzoli@gmail.com
STRUTTURE SANITARIE			
Ospedale di Sondrio	0342.521111	0342.521024	
ASL – Poliambulatorio – P.S. Sondrio	0342.521504		
Croce Rossa	0342.511522	0342.510578	sondrio@cri.it
Soccorso Sondrio Coop. Soc.le	0342.514700		amministrazione@soccorso Sondrio.it
STRUTTURE DI RICOVERO			
RETI TECNOLOGICHE			
Rete Tecnologica	Ente Gestore	Recapiti telefonici Gestore	
Rete Distribuzione Energia Elettrica	Enel S.p.A.	n. verde 803 500	
Rete Illuminazione Pubblica	Enel S.p.A.	n. verde 803 500	
Rete Idrica / smaltimento acque	SECAM S.p.A.	Tel. 0342.215338 - Fax 0342.212181 – P.I.: 800 239 291	
Rete gas metano (metanodotto)	CMVT	0342.210331-32 (pronto intervento) - Fax 0342.210334	
Rete gas metano (rete distribuzione)	AEVV Energie	342 533533 (pronto intervento) - n. verde 800 822 034	
	2I Rete gas	n. verde 800 829 344	
Telefonia	Telecom Italia S.p.A.	n. verde 800 415 042	
DITTE CONVENZIONATE			
Ragione Sociale	Tipo di convenzione	Referente	Recapiti telefonici



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idrogeologico

Scenario Fr 8

Frana di Spriana - Località Manesatti / Capararo / Arquino

Scala: 1: 5.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

SCENARIO

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

- Area "Fa"
- Area "Fq"
- Area "Fs"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

- Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - M (.. n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - L (.. n. civico)

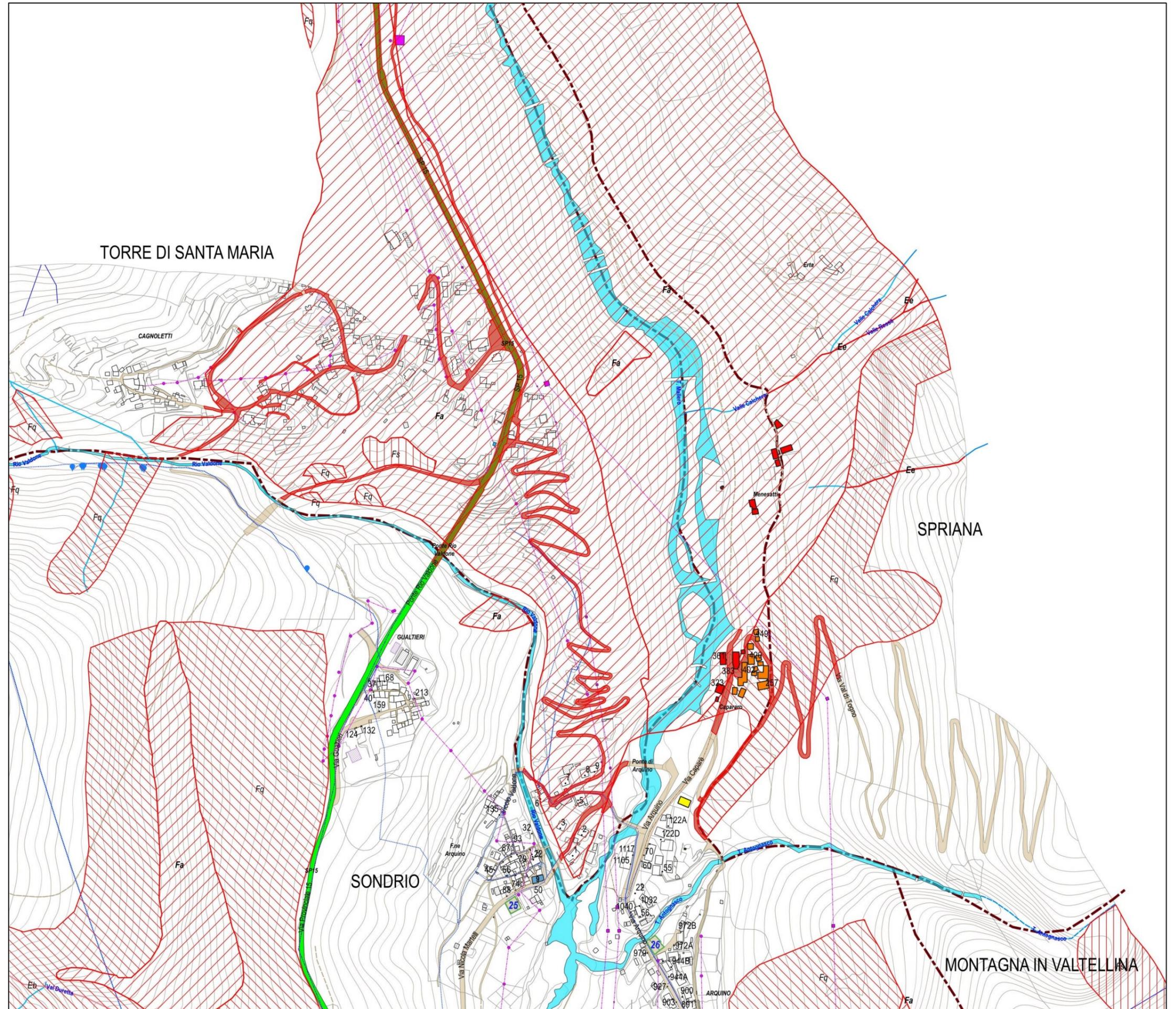
Viabilità coinvolta - H

Rete tecnologica coinvolgibile

- Rete acquedotto residenziale
- Linea elettrica residenziale
- Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

- Area di attesa (Aat ...)
- Struttura di Ricovero (Sri...)





COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

**Rischio idrogeologico
Scenario Fr 8**

**Frana di Spriana - Località
Manesatti / Capararo / Arquino**

Scala: 1: 5.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI ALLERTA

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

- Area "Fa"
- Area "Fq"
- Area "Fs"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

- Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - M (.. n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - L (.. n. civico)

Viabilità coinvolta - H

Rete tecnologica coinvolgibile

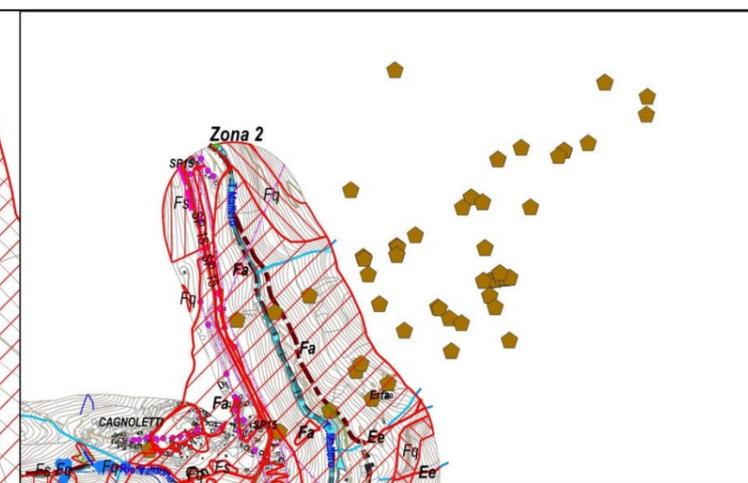
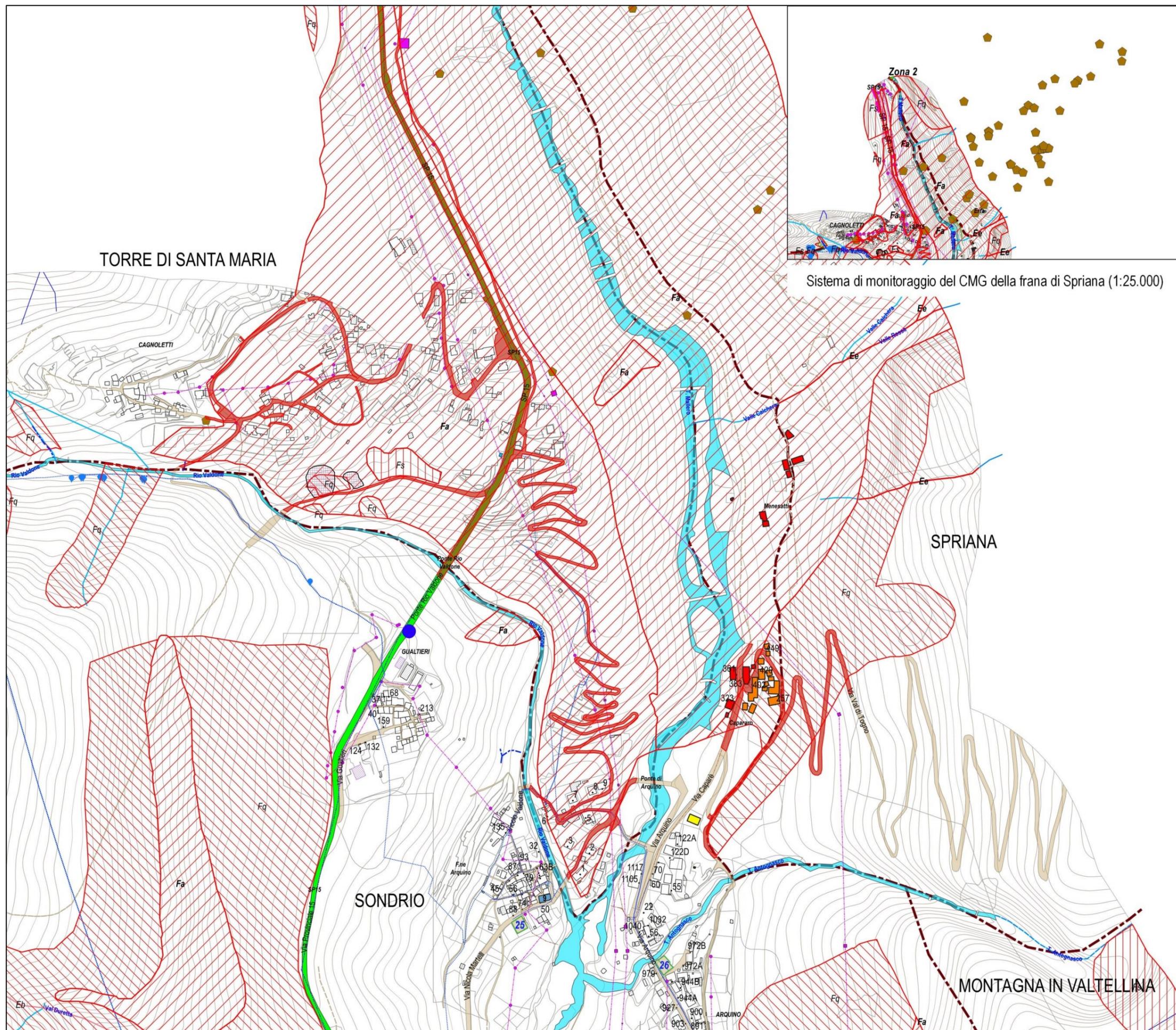
- Rete acquedotto residenziale
- Linea elettrica residenziale
- Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

- Area di attesa (Aat ...)
- Struttura di Ricovero (Sri...)

ATTIVITA' IN FASE DI ALLERTA

- Punti di monitoraggio e controllo idrogeologico (ogni 8-12 ore)
- Punti di monitoraggio e controllo idrogeologico in continuo (CMR di Sondrio)



Sistema di monitoraggio del CMG della frana di Spriana (1:25.000)

PROCEDURE RISCHIO IDROGEOLOGICO – Scenario Fr 8 “Ambito Fa-Fq - Frana di Spriana. Località Manesatti / Capararo / Arquino” – CODICE ALLERTA GIALLO

FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI
<p>Le procedure di seguito elencate risultano valide per lo scenario Fr 8 individuato come Rischio “Frana di Spriana – Loc.tà Manesatti/Capararo/Arquino”.</p> <p>L'evento si può verificare a seguito di piogge abbondanti e/o per forti eventi temporaleschi.</p> <p>Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di “ALLERTA CODICE GIALLO”, che ha valore di condizioni meteorologiche avverse, ed interessa l'Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina e/o di possibili temporali con probabilità di accadimento moderato (40÷60%) che interessa l'Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina.</p> <p>Il Livello ALLERTA CODICE GIALLO corrisponde ad una fase operativa preliminare di che fa seguito ad una comunicazione del CFMR – S.O. Regionale; lo stato di criticità è riscontrabile anche sul sito (www.allertalom.regione.lombardia.it).</p> <p>Obiettivo : comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile.</p> <p>Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO lo inoltra a Sindaco ed al R.O.C.; in questa fase viene attivato il “P.T.L.- Presidio Territoriale Locale” mediante impiego della C.Op.Co. (Cellula Operativa Comunale) composta da personale dell' UfficioTecnico e della Polizia Locale</p>	CFMR – S.O. di P.C. Regionale	Dirama l' “Avviso di ALLERTA CODICE GIALLO” ai comuni interessati tramite PEC e PEO e/o sms.
	Comune	Riceve l' “Avviso di ALLERTA CODICE GIALLO” . L'Ufficio a cui perviene la notizia deve darne immediata comunicazione (telefonica o consegna a mano) della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore ed al R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale).
	Sindaco	E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO , la dirama al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità.
	R.O.C. (Referente Operativo Comunale)	E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO . <ul style="list-style-type: none"> • organizza il Presidio Territoriale Locale (personale della C.Op.Co. “<i>Cellula operativa comunale</i>”) per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (●) al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno. • provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti mediante l'attivazione dei competenti Uffici comunali. • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione con la segnalazione di “ALLERTA CODICE GIALLO”
	P.T.L. - Presidio Territoriale Locale (C.Op.Co.)	E' avvisato dell' ALLERTA CODICE GIALLO . <ul style="list-style-type: none"> • Verifica e monitoraggio visivo del versante della Frana di Spriana; la prosecuzione di verifiche periodiche sarà calibrata in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale (almeno per le 36-48 ore successive). Il punto di controllo in prossimità della loc.tà Gualtieri lungo la Sp15 (●) indicato nella cartografia.
Dir.te del Settore Servizio Tecnico e Gestione del Territorio	Su segnalazione del ROC provvede alla rimozione degli ostacoli segnalati mediante attivazione dei propri uffici e maestranze.	

Se si verificano le condizioni di pioggia sul territorio , così come anticipate dalla comunicazione della Sala Operativa della P.C. Regionale	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	Verifica sui siti internet i valori pluviometrici con riferimento alle stazioni di Sondrio della Rete di R.L. (http://iris.arpalombardia.it) ed alle stazioni presenti nel circondario della Rete monitoraggio Enti/soggetti privati (http://www.centrometeolombardo.com/temporeale.php (si ricorda che i dati contenuti in questo sito <i>non sono validati</i> e che la loro consultazione è da considerarsi esclusivamente quantitativa) informando costantemente il Sindaco e il P.T.L.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Si passa alla fase operativa di Preallarme – CODICE ALLERTA ARANCIONE se</p> <p>→ il CFMR–SORPC a seguito della segnalazione da parte del CMR di Sondrio di “preallerta due” per la Frana di Spriana dirama l'Avviso “preallerta due” per la Frana di Spriana.</p>	Sindaco	<ul style="list-style-type: none"> • dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Si ritorna alle condizioni di NORMALITA' – ALLERTA CODICE VERDE se</p> <p>→ il Comune riceve il messaggio di revoca di CODICE ALLERTA GIALLO (tramite PEC, PEO e sms) oppure non si verificano precipitazioni pluviometriche</p>	Sindaco	Attende conferma della situazione meteo-idrologica ed a seguire dichiara concluso la fase operativa di Attenzione ritornando alle condizioni di Normalità ; informa il R.O.C. della revoca della fase operativa di Attenzione .
	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	Aggiorna i componenti del Presidio Territoriale Locale della revoca della fase operativa di Attenzione e del ritorno alla fase di Normalità . Aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione.

ELEMENTI /SOGGETTI ESPOSTI ALL'AREA DI RISCHIO		COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE (U.C.L.)					
		Cognome - Nome	Qualifica	Cell.	Cognome - Nome	Qualifica	Cell.
Popolazione coinvolgibile (n.)	92	Ing. Scaramellini Marco	Sindaco pro tempore	335.6314...	Dr.ssa Casali Cristina	Dir. pro tempore Settore Servizi Finanziari	331.3533...
Popolazione non autosufficiente (n.)	n.d.	Rossatti Lorena	Assessore pro tempore delegato alla P.C.	339.7283...	Dr. Locatelli Claudio	Dir. pro tempore Settore Servizi Sociali	328.9223...
Attività Agricole (n.)	n.d.	Com. Bradanini Mauro	R.O.C. / Com.te pro tempore Comando Polizia Locale	320.4367...	Magagnato Stefano	Presidente Gruppo Volontari di P.C. e AiB Sondrio	333.3999...
Attività Industriali, Artigianali e Commerciali (n.)	n.d.	Ing. Venturini Gianluca	Dir. pro tem.re Set.re Tecnico e Gestione del Territorio	329.2108...	Com. Carabinieri e/o Questura Sondrio	Nominativi indicati dai rispettivi Comandi	112
Altro (specificare) :	---	Dr. Tirone Livio	Dir. protempore Settore Servizi Istituzionali	329.2108...			
Altro (specificare) :	---						



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idrogeologico

Scenario Fr 8

Frana di Spriana - Località Manesatti / Capararo / Arquino

Scala: 1: 2.800



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI PREALLARME

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

- Area "Fa"
- Area "Fq"
- Area "Fs"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

- Fabbricato coinvolgibile - H (... n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - M (... n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - L (... n. civico)
- Viabilità coinvolta - H

Rete tecnologica coinvolgibile

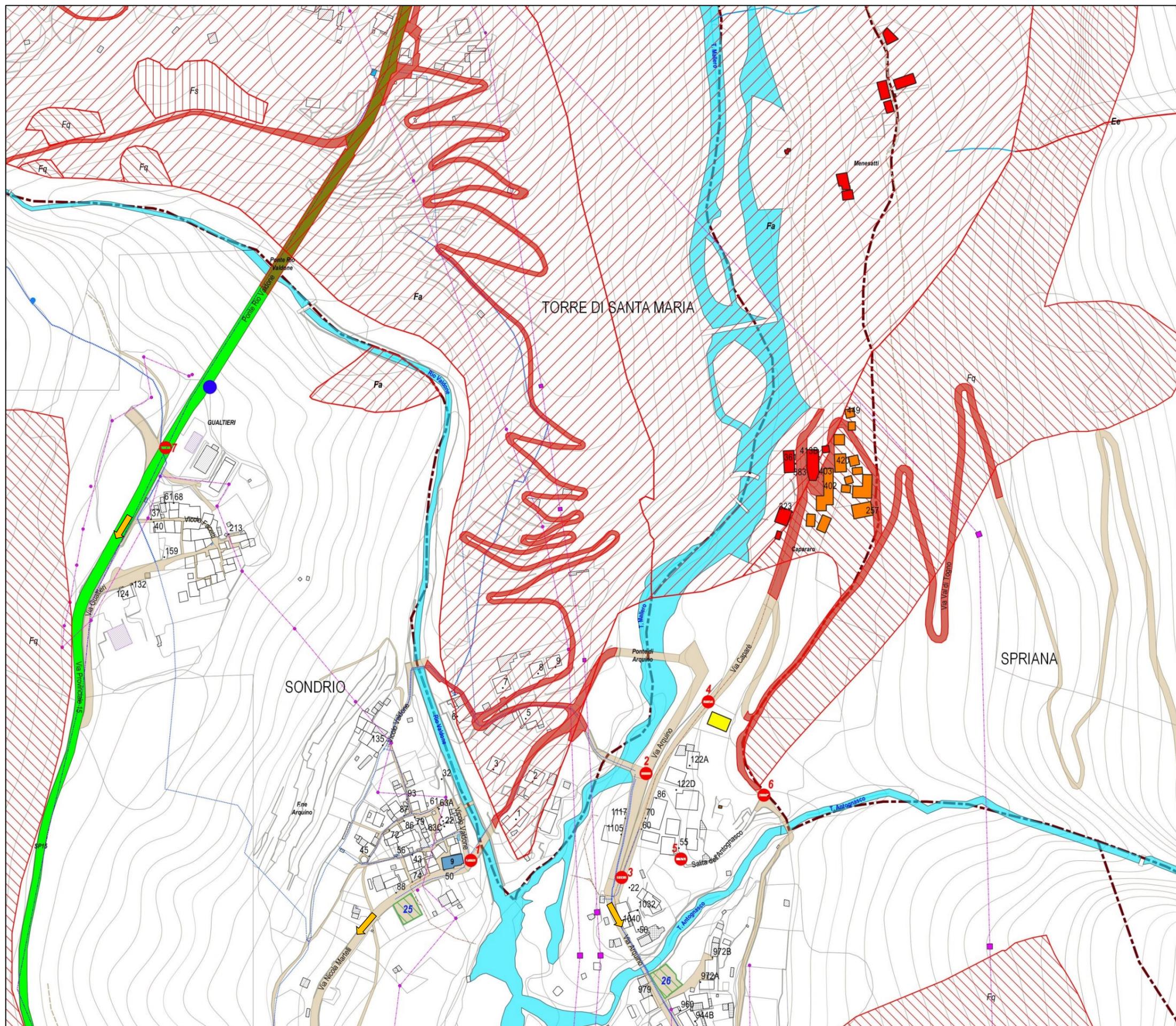
- Rete acquedotto residenziale
- Linea elettrica residenziale
- Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

- Area di attesa (Aat ...)
- Struttura di Ricovero (Sri...)

ATTIVITA' IN FASE DI PREALLARME

- Punti di monitoraggio e controllo idrogeologico (ogni 3-4 ore)
- Posizionamento cancelli sulla viabilità
- Viabilità alternativa



PROCEDURE RISCHIO IDROGEOLOGICO – Scenario Fr 8 “Ambito Fa-Fq - Frana di Spriana. Località Manesatti/Capararo/Arquino” – CODICE ALLERTA ARANCIONE

FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI	
<p>Le procedure di seguito elencate tengono in considerazione il Piano di Emergenza della Prefettura di Sondrio per la “Frana di Spriana” aggiornato nel 1997 e tuttora valido per lo scenario Fr 8 individuato come Rischio “Frana di Spriana – Loc.tà Manesatti / Capararo / Arquino”.</p> <p>L'evento si può verificare a seguito di piogge abbondanti e/o forti eventi temporaleschi.</p> <p>Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione da</p> <ul style="list-style-type: none"> • CFMR–SORPC dell' Avviso “preallerta due” per la Frana di Spriana a seguito della segnalazione da parte del CMR di Sondrio. <p>La comunicazione “preallerta due” per la Frana di Spriana può essere considerata pari al Livello ALLERTA CODICE ARANCIONE che comporta il passaggio ad una fase operativa minima di Preallarme.</p> <p>Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO avvisa il Sindaco ed il ROC. Il Sindaco dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme, attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UCL e COC • Individua il referente comunale da inviare presso il COM/CCS della Prefettura di Sondrio (se attivato) • Il GVPC in convenzione <p>Obiettivo : in questa fase operativa il Sindaco predispone le prime misure per fronteggiare una eventuale emergenza attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'allertamento delle strutture comunali operative di Protezione Civile (UCL e COC) • verifica della situazione mediante monitoraggio delle condizioni in atto • attività informativa alla popolazione coinvolgibile. <p>In questa fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosegue l'attività del P.T.L. Presidio Territoriale Locale, integrata eventualmente con personale volontario del GVPC; intensifica verifiche e controlli della situazione idraulica del T. Mallero con cadenza di 3-4 ore nelle successive 24 ore) • si dispone l'attivazione dell' UCL e l'apertura del COC con compiti di gestione e di coordinamento dell'informazione man mano pervenuta e/o ritrasmissa • i componenti dell'UCL e del COC informati si rendono operativi presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC) • viene attivato il GCVPC • si consiglia anche l'attivazione del geologo di fiducia dell'Amm.ne Com.le per seguire l'evoluzione del movimento franoso (eventualmente aggregandolo al personale del Presidio Territoriale Locale) 	<p>CFMR - S.O. di P.C.</p> <p>Dirama l'Avviso “preallerta due” per la Frana di Spriana ai comuni interessati tramite PEC / PEO / sms</p>	<p>Comune</p> <p>Riceve “Avviso “preallerta due” per la Frana di Spriana; l'Ufficio a cui perviene ne dà immediata comunicazione (telefonica o consegna a mano) al Sindaco ed al ROC</p>	
	COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI – U.C.L. – Sono informati del passaggio alla fase operativa di Preallarme e si recano presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC)		
		Sindaco	<p>E' avvisato della situazione di “preallerta due” per la Frana di Spriana</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme • informa i componenti dell'UCL e del COC (comunicazione telefonica) ed attiva e convoca l'UCL e COC presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC) • individua nell'Ass.re delegato alla P.C. il referente comunale da inviare presso il COC/CCS se costituito • attiva il Gruppo Volontari di P.C. in convenzione • comunica alla SOR, Prefettura e Provincia di Sondrio il passaggio alla fase operativa di Preallarme, attivazione dell'UCL, apertura COC e attivazione del GVPC in convenzione • informa il Sindaco Torre di Santa Maria del passaggio alla fase operativa di Preallarme • predispone i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile • mantiene i contatti con gli organi di informazione
		R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • coordina il COC • prosegue il coordinamento del Presidio Territoriale Locale nella ricognizione dei punti critici (●) • attiva il consulente geologo per l'esecuzione di sopralluogo tecnico e valutazione del rischio residuale • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione
		Ass.re delegato P.C.	Si rende disponibili ed a disposizione del Sindaco, svolge la funzione di Ref.te Com.le presso il COC/CCS (se costituito) mantenendo costantemente informato il Sindaco
		Dir. Settori Serv. Tecnici - Istituzionali - Finanziari e Culturali - alla Persona Com.do Carabinieri e/o Questura Sondrio	Si rendono disponibili ed a disposizione del Sindaco Ciascuno componente attiva gli Uffici di propria competenza per aumentare la risposta alle eventuali necessità/esigenze che si dovessero manifestare
		Presidente G..V. di P.C.	E' informato dell' attivazione del GCVPC , attiva/coordina i volontari del GCVPC e mette a disposizione le risorse (volontari, mezzi e materiali)
	PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE - E' informato del passaggio allo stato operativo di Preallarme		
		P.T.L. - Presidio Territoriale Locale	Prosegue le attività di verifica e monitoraggio dei punti critici (●) nonché delle condizioni idrauliche del T. Mallero. Le verifiche saranno calibrate in funzione della situazione idro-pluviometrica locale (ogni 3+4 ore nelle 24 ore successive)
		Geologo di fiducia dell'Amm.ne Com.le	E' avvisato del passaggio alla fase operativa di Preallarme in atto, segue l'evoluzione dell'evento franoso del versante e riferisce al Sindaco ed al ROC
COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.			
Sono informati del passaggio alla fase operativa di Preallarme, si rendono disponibili e si recano nella S.O. della P.L. (sede COC) attivando le Funzioni di supporto			
	Ref.te FUNZIONE 1	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le richieste per attività di rimozione di ostacoli per il libero deflusso delle acque • collabora con il ROC nella verifica dell'evoluzione idro-pluviometrica dell'evento nonché del controllo idrometrico del T. Mallero con riferimento alle stazioni della Rete R.L. (http://iris.arpalombardia.it) e le stazioni nel circondario della Rete Enti/soggetti Privati (http://www.centrometeolombardo.com/temporeale.php) 	
	Ref.te FUNZIONE 2	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la presenza di eventuali residenti disabili nell'area di rischio e provvede per il loro eventuale allontanamento e/o soccorso sanitario • allerta la CRI e/o il Soccorso Sondrio Coop. Soc.le 	
	Ref.te FUNZIONE 3	• coordina i volontari per le operazioni di monitoraggio in appoggio al Presidio Territoriale Locale nonché altre attività richiesta dal ROC	
	Ref.te FUNZIONE 4	• verifica la disponibilità delle risorse comunali disponibili (automezzi, materiali, transenne, cartellonistica, ecc.) e ne coordina l'utilizzo secondo le richieste del ROC	
	Ref.te FUNZIONE 5	• contatta i referenti delle Soc.tà dei servizi essenziali (luce, gas, acqua) e ne coordina un loro possibile intervento	
	Ref.te FUNZIONE 6	• verifica la presenza di eventuali residenti coinvolgibili nell'area di rischio	
	Ref.te FUNZIONE 7	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le attività di P.L. per facilitare gli accessi viabilistici all'area • provvede all'allontanamento di veicoli e/o di eventuali avventori nell'area di rischio • predispone il posizionamento di transenne e cartellonistica nei punti di interdizione previsti “cancelli” • coordina le modalità di informazione alla popolazione residente 	
	Ref.te FUNZIONE 8	• coordina le attività di comunicazione radio tra la S.O. Comunale e gli operatori all'esterno	
	Ref.te FUNZIONE 9	• verifica la disponibilità delle Aree di Attesa Aat 27 (parcheggio di Via Ponchiera allontanando eventuali auto parcheggiate) e dell'Area di Ricovero Ari 7 (campo sportivo Ponchiera), nonché le disponibilità ricettive nelle Strutture di Ricovero per l'eventuale evacuazione di residenti nell'area di rischio.	
Se si verificano le condizioni di meteo-idrauliche sul territorio , così come anticipate	R.O.C.	Prosegue l'attività di verifica dei valori idro-meteo del T. Mallero informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale Locale	
Si passa alla fase operativa di Allarme – CODICE ALLERTA ROSSO se → il CFMR–SORPC inoltra Avviso “allarme” per Frana di Spriana tramite PEC, PEO e sms	Sindaco	• dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme	
<p>Si ritorna alle condizioni di ALLERTA CODICE GIALLO se → il Comune riceve il messaggio di revoca del “Preallerta due” per la Frana di Spriana (tramite PEC, PEO e sms)</p>	Sindaco	<ul style="list-style-type: none"> • attende conferma della revoca del “preallerta due” per la Frana di Spriana • dichiara concluso lo fase operativa di Preallarme e ritorno alla fase operativa di Allerta • informa ROC, UCL, SOR, Prefettura e Provincia di Sondrio e il Sindaco di Torre di Santa Maria della revoca della fase operativa di Preallarme e ritorno alla fase operativa di Allerta • aggiorna i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile 	
	R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • aggiorna i componenti del COC e del Presidio Territoriale Locale della revoca dello stato operativo di Preallarme e ritorno alla fase operativa di Allerta • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione fase operativa di Preallarme 	



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idrogeologico Scenario Fr 8

Frana di Spriana - Località Manesatti / Capararo / Arquino

Scala: 1: 2.800



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI ALLARME

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

- Area "Fa"
- Area "Fq"
- Area "Fs"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

- Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - M (.. n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - L (.. n. civico)

Viabilità coinvolta - H

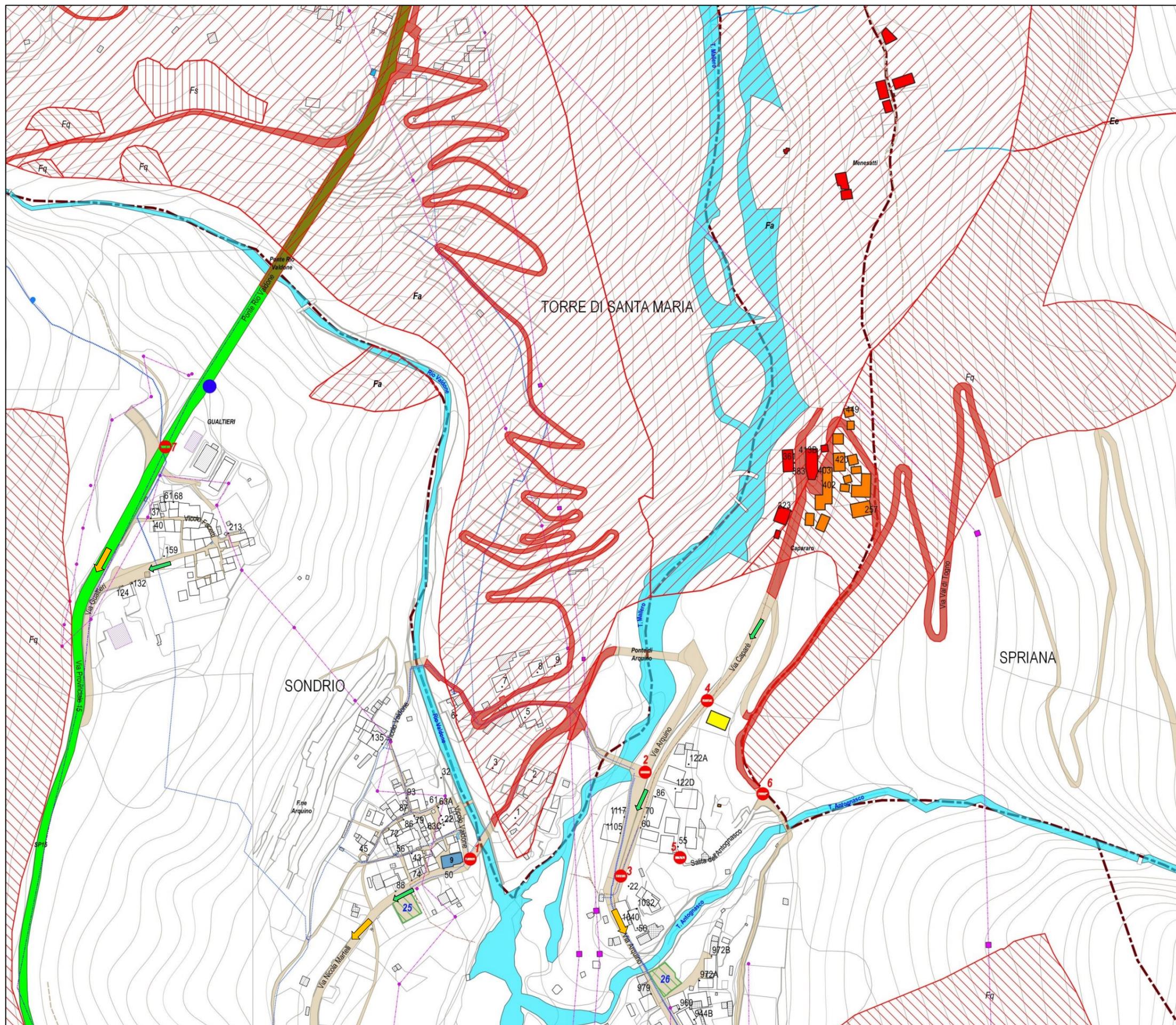
- Rete acquedotto residenziale
- Linea elettrica residenziale
- Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

- Area di attesa (Aat ...)
- Struttura di Ricovero (Sri...)

ATTIVITA' IN FASE DI ALLARME

- Punti di monitoraggio e controllo idrogeologico (in continuo)
- Posizionamento cancelli sulla viabilità
- Via di fuga
- Viabilità alternativa



PROCEDURE RISCHIO IDROGEOLOGICO – Scenario Fr 8 “Ambito Fa-Fq - Frana di Spriana. Località Manesatti/Capararo/Arquino” – CODICE ALLERTA ROSSO

FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI	
<p>Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione dal</p> <ul style="list-style-type: none"> • CFMR–SORPC di “allarme” per Frana di Spriana (tramite PEC,PEO e/o sms sul numero <p>La comunicazione “allarme per la Frana di Spriana può essere considerata pari al Livello ALLERTA CODICE ROSSO.</p> <p>Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO avvisa il Sindaco ed il ROC. Il Sindaco dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme.</p> <p>Obiettivo : gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento.</p> <p>In questa FASE, attraverso UCL e COC, vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.</p> <p>UCL e COC diventano il centro di coordinamento di tutte le attività; a ciascun componente sono attribuiti compiti di coordinamento specifico e riferiscono al Sindaco.</p> <p>E' necessario inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Sondrio, al Presidente della Provincia di Sondrio nonché al Presidente della Regione attraverso la SOR - Sala Operativa Regionale della P.C.; • chiedere immediatamente soccorso ed assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di emergenza con mezzi propri. <p>Le principali attività da svolgere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. delimitare su carta topografica l'area interessata dall'evento; 2. verificare l'agibilità delle strutture varie e individuare le strutture coinvolte; 3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta; 4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento ed sua prevedibile evoluzione in particolare: <ol style="list-style-type: none"> a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario; b. ripristino viabilità; c. attività tecniche specifiche, rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas) d. controllo condizioni igienico sanitarie e. eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e dei capi di bestiame presenti e trasferimento degli stessi all'esterno dell'area coinvolta 5. attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc. 6. eventuale allertamento strutture veterinarie; 7. informazione alla popolazione residente nelle aree di pericolo; 8. la compilazione <i>on-line</i> delle “schede di accertamento dei danni” conseguenti ad eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale. 	CFMR – S.O.R. di P.C.	Dirama l' “Avviso “allarme” per Frana di Spriana ai comuni interessati tramite PEC / PEO / sms.	
	Comune	Riceve con PEC/PEO/sms l' “Avviso “allarme” per Frana di Spriana e l'Ufficio a cui perviene ne dà immediata comunicazione al Sindaco pro-tempore ed al ROC .	
	COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI – U.C.L. – sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme		
	Sindaco	<p>E' avvisato del “allarme” per Frana di Spriana</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme • mantiene contatti con Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) • Informa il sindaco di Torre di Santa Maria della chiusura della Via Capararo per i provvedimenti dell'occorrenza • dispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso avvalendosi del personale amministrativo • emana ordinanza di chiusura della viabilità locale interessata dall'evento • dispone l'ordinanza di evacuazione preventiva dei residenti nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità • predispone, se necessario, la chiusura di giardini pubblici e/o ulteriori spazi pubblici di aggregazione • predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti coinvolti • mantiene i contatti con gli organi di informazione 	
	Ass.re delegato P.C.	Prosegue le attività presso il COC/CCS mantenendo costantemente informato il Sindaco	
	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • informa/aggiorna i componenti dell'COC e del P.T.L. • mantiene contatto con la Regione attraverso la SOR • assume il coordinamento delle operazioni svolte sul campo per la salvaguardia della popolazione assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza • mette in atto le misure di messa in sicurezza delle persone (evacuazione preventiva) e dei beni • individua le priorità di intervento sul campo e di prima assistenza alla popolazione • informa costantemente il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni • dispone di indirizzare la popolazione temporaneamente verso l' Area di Attesa Aat 27 (e dell'Area di Ricovero Ari 7 in loc,tà Ponchiera individuata per lo scenario in attesa dell'attivazione di strutture coperte • si coordina con i VV.FF. e con il Soccorso Sanitario per gli interventi volti alla salvaguardia della popolazione e dei beni a rischio o colpiti • organizza e coordina l'evacuazione preventiva dei residenti esposti all'evento in atto 	
	Dirigenti Settore Servizi Tecnici - Istituzionali - Finanziari e Culturali - alla Persona	Supportano il Sindaco, per quanto di loro competenza, nell'attività di valutazione dell'evento in atto	
	Presidente G.V. di P.C.	<ul style="list-style-type: none"> • coordina i volontari del Gruppo e/o di altri Gruppi/Ass.ni di PC intervenuti ed invia personale, mezzi ed attrezzature in funzioni delle richieste del ROC • collabora nella evacuazione, nell'informazione alla popolazione e loro assistenza 	
	Com.do Carabinieri e/o Questura Sondrio	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le Forze dell'Ordine e i contatti con la Questura di Sondrio • si coordina con il Com.te della Polizia Locale nella gestione del controllo sulla viabilità • collabora nella evacuazione preventiva • coordina le attività anti sciaccallaggio 	
	PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE - E' informato del passaggio alla fase operativa di Allarme		
P.T.L. - Presidio Territoriale Locale	• prosegue le verifiche e il monitoraggio in modo continuativo		
Geologo di fiducia dell'Amm.ne Com.le	<ul style="list-style-type: none"> • prosegue il monitoraggio dell'evoluzione dell'evento franoso al fine di valutare l'aggravio della situazione in atto e/o del rischio residuale • informa costantemente il Sindaco ed il ROC. 		

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C. Sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme.

FUNZIONE 1	<ul style="list-style-type: none"> • prosegue il monitoraggio strumentale (idrometrico e pluviometrico) sui siti internet informando costantemente il Sindaco e il ROC • mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei • compone ed aggiorna il quadro delle misure attuate (attivazione cancelli, predisposizione di vie di fuga, interventi di messa in sicurezza sul territorio, evacuazioni, ecc.) • comunica al ROC i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate • fornisce supporto tecnico al Sindaco nella fase decisionale riguardante la chiusura di scuole, giardini pubblici, cimiteri, ulteriori eventuali spazi pubblici di aggregazione, attività svolte all'aperto (fiere, feste, manifestazioni)
FUNZIONE 2	<ul style="list-style-type: none"> • si coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione (CRI e/o il Soccorso Sondrio Coop. Soc.le) • favorisce/attiva l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate • favorisce/attiva l'assistenza veterinaria se necessaria • attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari
FUNZIONE 3	<ul style="list-style-type: none"> • coordina i volontari del G.V. di P.C. e/o altri volontari intervenuti per le attività di supporto richieste quali: <ul style="list-style-type: none"> → il monitoraggio dei punti critici (in collaborazione con il P.T.L.), l'informazione alla popolazione, le eventuali operazioni di evacuazione e messa in sicurezza della popolazione, il presidio dei cancelli sulla viabilità predisposti dalla P.L., per gli interventi tecnici necessari ed al presidio delle aree di attesa ed alla predisposizione delle strutture di ricovero
FUNZIONE 4	<ul style="list-style-type: none"> • si occupa dell'attivazione (fornitura) di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate) al fine di garantirne la disponibilità per le operazioni sul campo • verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle strutture di ricovero necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala al R.O.C. la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale se necessario, segnala al R.O.C. la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale

FUNZIONE 5	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e segnala la necessità di eventuali interventi tecnici • comunica ai dirigenti scolastici e alle segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale la necessità di chiusura dell'attività scolastica o la necessità di mantenere personale e studenti all'interno delle strutture in condizioni di sicurezza (presso i piani alti della struttura se presenti)
FUNZIONE 6	<ul style="list-style-type: none"> • verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento • verifica il numero di persone colpite • verifica nelle aree colpite la presenza di Strutture Strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne valuta le condizioni di utilizzo • avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità • compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, ripristino di strutture e infrastrutture crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.
FUNZIONE 7	<ul style="list-style-type: none"> • si coordina con la Polizia Stradale, le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale di Montagna in Valtellina per le attività di presidio e gestione della viabilità • garantisce l'interdizione alle aree e alla viabilità coinvolta attraverso l'attivazione di blocchi sulla viabilità (Cancelli) • individua le aree di parcheggio presso le quali fare confluire le automobili parcheggiate sulla viabilità a rischio frana • coordina le attività di comunicazione alla popolazione informando circa l'evoluzione dei fenomeni in atto, le modalità di autoprotezione e l'eventuale necessità di evacuazione, messa in sicurezza dei beni posti ai piani terra / interrati, necessità di spostare le automobili parcheggiate lungo la viabilità a rischio • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso l' Aree di Attesa Aat 27 e dell'Area di Ricovero Ari 7 in loc,tà Ponchiera in collaborazione con il Volontariato di Protezione Civile • nel caso di evacuazione dei residenti collabora con le F.O. nelle operazioni e nelle successive azioni anti sciacallaggio
FUNZIONE 8	<ul style="list-style-type: none"> • verifica e coordina la copertura della reperibilità telefonica/fax in H24 al fine di garantire la ricezione di comunicazioni dagli enti sovraordinati • verifica e coordina il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa C.O.C. per l'interazione con gli operatori sul campo, organizzazioni di volontariato e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica e coordina le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa
FUNZIONE 9	<ul style="list-style-type: none"> • verifica la funzionalità delle strutture di accoglienza coperte necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • attiva e predispone le strutture necessarie al ricovero della popolazione evacuata • effettua il censimento delle persone assistite o ricoverate presso le strutture comunali e di quelle che trovano sistemazione con mezzi propri • organizza l'assistenza alla popolazione nelle strutture di ricovero attivate e il vettovagliamento dei soccorritori

I RESPONSABILI DI ALTRI UFFICI COMUNALI Proseguono le attività iniziate nella precedente fase ciascuno per la propria competenza; in particolare	Resp.le Uff. Demografico	Mantiene aggiornato l'elenco dei residenti a seguito del censimento eseguito
	Resp.le Uff. Servizi Sociali	Svolge le attività di supporto sanitario per le persone disabili individuate
	Resp.le Uff. Segreteria	Prosegue le attività di collaborazione con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza
	Resp.le Uff. Economato	<ul style="list-style-type: none"> • si occupa della valutazione delle spese e amministrazione dei contratti di fornitura in relazione alle necessità (es. contrattualizzazione dei servizi manutentivi delle aree/strutture di PC, del servizio di catering, forniture di servizi esterni che si rendessero necessari per la gestione dell'emergenza o per il ritorno alla normalità) • predispone uno storico con l'elencazione delle attività contabili e amministrative del periodo di apertura del C.O.C., contenente il dettaglio delle richieste, delle fatture e delle bolle firmate per attestare le congruità della fornitura • gestisce le eventuali richieste di risarcimento per infortuni

SANITÀ ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Abitanti Loc.tà Manesatti – Capararo e Arquino (sponda dx e sx del Torrente Mallero)	Si ravvisano particolari criticità per lo scenario considerato (<i>Totale residenti = 92</i> di cui n. .. con età > 65 anni - <i>Residenti disabili = ...</i>) Necessità : per il tipo di rischio considerato (frana di Spriana) si ravvisano particolari precauzioni sanitarie per la popolazione. E' prevista l'evacuazione preventiva dei residenti.
VIABILITÀ IN SOCCORSO	Cancelli di interdizione al traffico	Da posizionarsi secondo quanto indicato nello Scenario Fr 8 (crf. cancelli C1 ÷ C7); dovranno impedire l'accesso all'area coinvolta o potenzialmente coinvolgibile.
	Percorsi alternativi	Potrà essere utilizzata la viabilità comunale non preclusa. Non c'è viabilità alternativa di collegamento con i comuni a nord che restano isolati.
	Necessità	L'area soggetta alla colata detritica e/o ad allagamento dovrà rimanere interdetta al traffico veicolare e pedonale.

Si torna alla fase operativa di Preallarme – CODICE ALLERTA ARANCIONE se → riceve dalla CFRM – SORPC Regionale la revoca “Avviso “allarme” per Frana di Spriana	Sindaco	<ul style="list-style-type: none"> • attende conferma della la revoca “Avviso “allarme” per Frana di Spriana • dichiara conclusa la fase operativa di ALLARME con ritorno alla fase operativa di Preallarme • informa il R.O.C. e i componenti dell'UCL di revoca della fase operativo di ALLARME con ritorno alle condizioni della fase operativo di Preallarme • informa gli Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) e il Sindaco di Torre di Santa Maria della revoca della fase operativo di Allarme con ritorno alle condizioni della fase operativa di Preallarme • aggiorna i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile
	R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • aggiorna i componenti del C.O.C. e del P.T.L. di revoca della fase operativo di Allarme con ritorno alle condizioni di fase operativo di Preallarme • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione

Si ritorna alle condizioni di CODICE ALLERTA GIALLO e successivamente alle condizioni di NORMALITÀ se → il Comune riceve il messaggio di revoca del Avviso “preallarme due” per Frana di Spriana (tramite PEC, PEO e sms)	Sindaco	<ul style="list-style-type: none"> • attende conferma revoca del Avviso “preallarme due” per Frana di Spriana, dichiara conclusa la fase operativo di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • informa il R.O.C. e i componenti dell'UCL della revoca della fase operativo di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • informa gli Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) e il Sindaco di Torre di Santa Maria della revoca della fase operativo di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • aggiorna i comunicati da diramare alla popolazione coinvolgibile
	R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> • aggiorna i componenti del C.O.C. e P.T.L. della revoca di fase operativo di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e, successivamente, alle condizioni di Normalità • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione